



COMUNE DI TRINITAPOLI

Festa del Volontariato Sociale

- S'è svolta a Trinitapoli la Giornata della solidarietà, presso il salone del Centro sociale della parrocchia “Santo Stefano”. Le Associazioni di Volontariato (Caritas, Consultorio familiare Eccias, Avis; Associazione Volontariato Soccorritori (Avs), Volontariato vincenziano), le Parrocchie cittadine, l'Istituto professionale di Stato per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Margherita di Savoia hanno organizzato, in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Trinitapoli, la “Festa del Volontariato Sociale”. Alla manifestazione hanno preso parte, tra gli altri, il sindaco Ruggero di Gennaro, il vice sindaco Nicola di Feo, gli assessori Giustino Tedesco, Saverio Lamacchia, Flaminio Aquilino, i consiglieri comunali Mauro Vitale e Antonio Ragno, i parroci, Don Peppino Pavone, don Stefano Sarcina e don Gabriele, rappresentanti delle varie associazioni di volontariato e numerosi altri cittadini. Il pranzo è stato preparato e offerto dall'Istituto Alberghiero margheritano, i cui allievi hanno anche animato la manifestazione. “L'evento – è stato sottolineato dal sindaco di Gennaro e dall'assessore di Feo – non vuol essere la testimonianza isolata di un momento ma l'impegno di una intera città di rispondere, quotidianamente, ai bisogni della gente con più servizi di qualità, razionalizzando le risorse umane ed economiche, coinvolgendo in una grande sfida tutti, ciascuno per le proprie competenze, a mettere in campo sensibilità e professionalità per far fronte ai bisogni”. La riforma dell'assistenza sociale riconosce alle organizzazioni di volontariato e ai soggetti del terzo settore in generale, un ruolo rilevante nella gestione e nell'offerta dei servizi in qualità di “soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata e partecipata degli interventi”. L'occasione è offerta dal Piano di Zona (di cui Margherita di Savoia è Comune capofila) per passare da una situazione di frammentazione degli interventi, di sovrapposizione e incertezza delle competenze, di dispersione e inefficienza dei finanziamenti ad un sistema integrato di interventi e servizi sociali, sulla base del principio di sussidiarietà, un ruolo prioritario viene assegnato ai Comuni quali “titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale”. Si è aperta, dunque, in materia di assistenza sociale, la concreta possibilità per il volontariato e le organizzazioni del terzo settore di partecipare alle scelte della pubblica amministrazione per cercare di incidere sulle politiche, sulla programmazione e sugli interventi sociali che gli Enti locali svilupperanno sul territorio.

– Gaetano Samele